

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 agosto 2013, n. 61

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 43 del 3.06.2013 avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 60/95 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e le sue successive modifiche ed integrazioni;

visto, in particolare, l'art. 2 della predetta legge che affida al Presidente della Giunta Regionale il compito di vigilanza finanziaria, gestionale e giuridica sull'ARPA secondo le modalità previste dalla Giunta Regionale;

vista la D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.1996 e s.m.i. che stabilisce le suddette modalità;

considerato che sul decreto D.G. ARPA n. 43 del 3.06.2013 sono stati acquisiti i pareri delle Direzioni regionali competenti: Ambiente (prot. n. 10621/DB1000 del 23.07.2013, Sanità (prot. n. 18419/DB2000 DEL 31.07.2013, Risorse finanziarie (prot. n. 12676/DB0900 del 29.07.2013), Risorse Umane e Patrimonio (Prot. n. 25937/DB0704 del 30.07.2013, che condividono il parere del gruppo di lavoro sulla Vigilanza A.R.P.A. espresso in data 23.07.2013.

Tenuto conto dei pareri suddetti, si precisa quanto segue.

In riferimento alla entrate, si osserva che il dato più evidente è costituito dal significativo scostamento tra le previsioni di entrata e i corrispondenti accertamenti a seguito dell'approvazione della l.r. 18/2012 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e disposizioni finanziarie", la quale ha previsto la riduzione di Euro 6.500.000,00 del trasferimento ordinario all'ARPA Piemonte.

Va tenuto conto che tale circostanza ha portato un'anomala, e comunque non ripetibile, contrazione degli stanziamenti di spesa sull'esercizio 2012 che, proprio perché una tantum, non rende comparabili le risultanze dell'esercizio 2012 con quelle degli esercizi precedenti, nonché con quelle degli esercizi finanziari futuri.

In tema di entrate, si osserva altresì favorevolmente una positiva crescita dei proventi derivanti da prestazioni rese sia a soggetti privati che pubblici, con conseguente miglioramento della capacità di autofinanziamento dell'Agenzia.

Riguardo alle somme residue provenienti sia dalla competenza che dagli esercizi precedenti, si rileva una significativa diminuzione dei residui attivi e dei residui passivi.

In merito si osserva con favore come ARPA Piemonte, seguendo l'invito fatto in sede di attività di vigilanza esercitata sul bilancio di previsione per l'anno 2013, abbia provveduto, in sede di rendiconto 2012, alla cancellazione dei residui attivi iscritti al capitolo di entrata 265 per Euro 3.089.476,16, riferiti al trasferimento compensativo a carico della Regione per effetto del personale rientrante nei ruoli regionali ai sensi dell'art. 13 della l.r. 28/2002.

Riguardo al rispetto delle limitazioni di cui al D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, risultano rispettati i limiti disposti dagli artt. 6 e 9, commi 2 e 28.

In merito infine alle spese del personale, si precisa che, nel conteggio delle stesse, va considerato anche il capitolo 12500 “Rimborso oneri agli enti di appartenenza per il personale comandato all’ARPA” imputato nella categoria 6.

Alla luce di quanto suindicato, si può ritenere positivamente concluso l’iter di vigilanza sul succitato decreto D.G. A.R.P.A. n. 43 del 3.06.2013, fatte salve le osservazioni e precisazioni rivolte a codesta Agenzia secondo quanto sopra esposto.

Tutto ciò premesso,

decreta

di considerare favorevolmente concluso l’esame del decreto citato in oggetto, fatte salve le osservazioni e precisazioni rivolte a codesta Agenzia secondo quanto sopra esposto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Roberto Cota